



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 6139/2023
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/129/2023

DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)

DETERMINAZIONE

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Ditta Firriolo Emanuele Carlo con sede legale e sede dell'attività di Autolavaggio in Misilmeri Via Nazionale n. 44 foglio 2 part. 1518 sub 19.

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Ing. Valerio Randazzo.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate

anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Ing. Valerio Randazzo con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 13/11/2023
Il Dirigente
Ing. Lorenzo Fruscione

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, nominato con Determinazione Dirigenziale n.2626 del 09/06/2023, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Energia e Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale. A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Premesso che:

- Il sig. Firriolo Emanuele Carlo, in qualità di legale rappresentante della Ditta omonima con sede legale e sede dell'attività di Autolavaggio in Misilmeri Via Nazionale n. 44, foglio 2 part. 1518 sub 19, ha presentato al SUAP del Comune di Misilmeri la richiesta assunta al protocollo n. 52656 del 07/06/2023 e la documentazione finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per i seguenti titoli:
 1. autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. N° 152/2006;
 2. comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n°447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- Il Suap del Comune di Misilmeri ha trasmesso l'istanza sopra citata con nota prot. n. 54092 del 12/06/2023, acquisita con prot. n. 42722 del 13/06/2023 e la documentazione è stata completata con nota prot. n. 75844 del 21/08/2023;
- il Suap del Comune di Misilmeri ha trasmesso, con nota prot. n. 96511 del 31/10/2023, acquisita al prot. n. 79189 del 31/10/2023, il parere favorevole all'immissione delle acque reflue provenienti dall'attività sopra descritta nella pubblica fognatura comunale e la presa d'atto della documentazione relativa all'impatto acustico resa ai sensi della Legge n. 447/95;

Considerato che:

- la richiesta di A.U.A. e la documentazione prodotta dalla Ditta sono conformi alla normativa vigente e sono stati acquisiti tutti i pareri necessari da parte dei soggetti competenti;
- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

Ritenuto opportuno imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico;

PROPONE

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013, intestato alla ditta **Firriolo Emanuele Carlo** con sede legale e sede dell'attività di Autolavaggio in Misilmeri Via Nazionale n. 44, foglio 2 part. 1518 sub 19, **in sostituzione dei seguenti titoli**:
 - autorizzazione allo scarico dei reflui ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, con recapito in pubblica fognatura;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n°447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico;

con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati

Autorizzazione allo scarico:

- lo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici e dalle acque tecnologiche trattate dell'attività sopra descritta avverrà nella fognatura comunale di Misilmeri in viale Padre Annibale Maria di Francia, in conformita' alla planimetria allegata alla presente e agli elaborati tecnici prodotti;
- le acque reflue derivanti dai servizi igienici confluiranno direttamente nella fognatura comunale;
- i reflui tecnologici derivanti dalle acque di lavorazione del lavaggio delle auto dovranno essere trattati tramite impianto di depurazione di tipo fisico (disoleatore) e passaggio in appositi pozzetti di ispezione, prima dell' ingresso nella pubblica fognatura;
- i pozzetti di campionamento devono essere ispezionabili e mantenuti in efficienza;
- lo scarico dei reflui deve rispettare i limiti di accettabilita' previsti dalla tabella 3 Allegato 5 Parte III del D.Lgs. n. 152/2006;
- tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformita' agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;
- lo scarico dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali e a quelle integrative di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle Autorità competenti;
- è fatto obbligo alla Ditta di richiedere una nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso e notificare al Comune di Misilmeri ogni eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento;
- l'attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni in materia edilizia, urbanistica e igienico sanitarie nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici. Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge;
- il Comune di Misilmeri si riserva di fare effettuare, all'interno dell'immobile, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- il Nulla osta rilasciato dal Comune di Misilmeri si intenderà automaticamente ed immediatamente revocato nel caso di violazione delle norme e delle condizioni stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- a seguito dell'avvio dell'attività e comunque non oltre trenta giorni da tale data dovranno essere effettuate analisi del refluo mediante prelievo da pozzetto di campionamento e trasmesse all'U.T.C. del comune di Misilmeri. In mancanza di tale adempimento il Nulla Osta allo scarico delle acque reflue rilasciato dal comune di Misilmeri perderà di efficacia;

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n. 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”:

per quanto riportato nella relazione fonometrica di cui all'art. 8 della L. n. 447/95 a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall'attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica;

1. dare atto che:

- la presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;**
 - il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rinnovo della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno sei mesi prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n. 59 del 13/03/2013;
 - l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'autorità competente;
 - l'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
 - la mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
 - per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività in oggetto, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
 - **sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo;**
1. di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
 2. di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online della presente Determinazione per 15 giorni consecutivi, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Valerio Randazzo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'